

5.1. LETTERE (ITALIANO E LATINO)

Coordinatore di dipartimento di Lettere: prof.ssa Rosanna Zoff

Docenti componenti il Dipartimento di Lettere: proff. Elisa Angeli, Luciana Bergomas, Francesca Bonfanti, Maria Bortolotti, Claudia Bulfon, Francesca Ciccone, Paola Debernardi, Roberto Feruglio, Bruno Fontanini, Mariarosa Freschi, Ebe Galletti, Celestina Geatti, Mariella Laurenti, Maria Pasqua Lo Porto, Lucia Medeossi, Licia Miolo, Anna Maria Rossi, Alessandra Sabot, Davide Sciuto, Alessandra Terdossi, Giovanna Toffoli, Anna Tomasella, Costanza Travaglini, Mercedes Vecchiet, Carla Zamparo, Rosanna Zoff, Elena Zoratti.

Il curriculum del Dipartimento di Lettere si articola nelle seguenti discipline: italiano e latino⁸. Si riferisce alle Indicazioni Nazionali per i Licei e in particolare per il Liceo Scientifico, al PECUP, alle leggi sull'obbligo scolastico e, in prospettiva di continuità, anche alle Indicazioni Nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il Dipartimento di Lettere fa propria un'importante affermazione contenuta nella *Nota Introduttiva alle Indicazioni Nazionali* per i Licei, che qui si riporta:

«Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittivismismo. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo» (pag. 9 delle *Indicazioni Nazionali*).

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nel Liceo scientifico "G. Marinelli" l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana si articola in educazione linguistica ed educazione letteraria, che saranno scandite, secondo le indicazioni ministeriali, in primo biennio, secondo biennio e quinto anno; tali scansioni hanno caratteristiche e finalità proprie, evidenziate dagli *Obiettivi Specifici di Apprendimento* redatti dal Ministero. Il Dipartimento di Materie Letterarie del Liceo, dopo aver condiviso una riflessione epistemica e pedagogico-didattica, individua i seguenti elementi caratterizzanti:

Educazione linguistica

- Comunicazione: individuazione dei contesti, degli scopi e degli strumenti (codici, sottocodici, registri)
- Ricezione e produzione di testi orali e scritti
- Consapevolezza nell'uso della lingua italiana, acquisita in modo implicito, ma anche facendo riferimento all'insegnamento/apprendimento esplicito della grammatica, nell'ottica di uno scambio continuo e funzionale all'apprendimento delle strutture di qualsiasi sistema linguistico
- Interazione nello studio dei due sistemi linguistici – italiano e latino – allo scopo di consolidarne le rispettive conoscenze e competenze

⁸ Per le materie di storia e geografia si rimanda al Curriculum di Storia.

- Acquisizione di un lessico pertinente, adeguatamente selezionato, vario e cognitivamente profondo.

Educazione letteraria

- Educazione al piacere della lettura
- Consapevolezza della specificità del testo letterario
- Interculturalità: la letteratura come conoscenza di sé e degli altri
- Interpretazione dei testi: dall'evocazione di significati legati alla soggettività del lettore (emozioni, sensi, ricordi, vissuto personale, ...) alla lettura competente
- Rapporto testo/contesto
- Confronto tra la produzione letteraria e artistica di culture diverse nello spazio e nel tempo.

ITALIANO PRIMO BIENNIO: COMPETENZE E CONOSCENZE

Educazione linguistica

CONSAPEVOLEZZA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE SCRITTA E ORALE

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti:

COMPETENZE

- riconoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana
- riconoscere gli elementi del sistema della comunicazione
- riconoscere la centralità del linguaggio verbale
- utilizzare il lessico sia in fase ricettiva che produttiva / a fini comunicativi

CONOSCENZE: principali strutture grammaticali; la lingua come mezzo di comunicazione; la varietà della lingua (scopi, funzioni, registri, concetto di linguaggio settoriale).

2. Ricezione di testi scritti

COMPETENZE

- comprendere i messaggi verbali in situazioni e contesti di diverso tipo
- riconoscere le caratteristiche di un testo (completezza, coerenza e coesione)
- riconoscere le strutture delle diverse tipologie testuali
- leggere in rapporto a scopi diversi (ricerca dei dati e delle informazioni, comprensione globale, comprensione approfondita, studio)
- riconoscere la gerarchia delle informazioni ed organizzarle in tabelle e schemi

CONOSCENZE: tecniche finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio; struttura essenziale di un testo e di diverse tipologie testuali, anche attinenti ad altre discipline; diverse strategie di lettura.

3. Produzione di testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi, anche finalizzati all'acquisizione delle abilità di scrittura previste dalla prima prova dell'Esame di Stato

COMPETENZE

- utilizzare il registro linguistico formale ed informale e gli elementi che conferiscono efficacia ad un discorso
- produrre testi orali coerenti, chiari nel contenuto e formalmente corretti
- realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alle situazioni comunicative
- elaborare autonomamente testi aderenti alla traccia, coerenti e coesi applicando le diverse fasi della "produzione scritta"

CONOSCENZE

- CLASSE PRIMA: il riassunto; il testo descrittivo; il testo narrativo; il testo espositivo; la parafrasi.
- CLASSE SECONDA: il riassunto; il testo espositivo; il testo argomentativo; la parafrasi.

Educazione letteraria

COMPETENZE

Comprendere, leggere ed interpretare testi letterari di vario tipo:

- riconoscere le caratteristiche strutturali del testo narrativo e poetico
- individuare il contenuto, il tema ed il messaggio di un testo letterario anche in rapporto all'autore e alle sue opere.

CONOSCENZE:

- CLASSE PRIMA: il mito; l'epica classica e le sue caratteristiche (Iliade, Odissea ed Eneide); il testo narrativo: strutture, tecniche della narrazione, sequenze, personaggi, sistema dei personaggi, dimensione temporale e spaziale nel testo narrativo, narratore, tema, messaggio, contesto; generi e sottogeneri narrativi. Lettura anche integrale di testi narrativi
- CLASSE SECONDA: il testo narrativo (revisione); I Promessi Sposi di Manzoni; la poesia: significante e significato; verso, ritmo, metro, rima e i richiami sonori, enjambement, strofe; scelte linguistiche, figure di suono, di significato, figure sintattiche; strutture compositive (il sonetto); tema, simboli e messaggio; lettura di testi poetici.

ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

L'approfondimento dell'educazione linguistica e letteraria contribuisce alle seguenti finalità formative:

- educazione alla complessità
- formazione del senso storico
- sensibilità e rispetto per i beni culturali, la loro conservazione e fruizione

- consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana

Sono obiettivi specifici:

- leggere, comprendere, interpretare e confrontare testi e fenomeni letterari
- selezionare dati e informazioni e organizzarli in forme comunicative
- considerare la lettura diretta di un testo quale presupposto per l'interpretazione letteraria
- approdare ad una sintesi critica

L'insegnamento si caratterizza per:

- la centralità del rapporto testo/lettore e lo sviluppo di un "lettore competente"
- l'organizzazione dei contenuti di storia letteraria in percorsi di tipo storico-culturale, tematico, per genere letterario, "ritratto d'autore", e "incontro con l'opera"
- l'organizzazione dell'attività didattica secondo varie modalità, anche di tipo laboratoriale e in forma di "progetti"
- l'attenzione posta allo sviluppo delle competenze relative alla ricezione e produzione di testi scritti di varia natura e finalità, in particolare come preparazione alla prima prova ESC

Per quanto riguarda il disegno storico della letteratura italiana si prevede la seguente articolazione:

Secondo Biennio

- dalle origini al Rinascimento (con particolare attenzione a Dante, Petrarca e Boccaccio).
- dal Rinascimento al Romanticismo (con particolare attenzione allo sviluppo del poema epico-cavalleresco, Machiavelli, Galilei, il teatro goldoniano, il genere del romanzo, Foscolo)

Quinto Anno

- dal Romanticismo al secondo Novecento (con particolare attenzione a Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, Pirandello, Svevo, Montale).

La *Commedia* di Dante viene letta nel corso del triennio (almeno 25 canti complessivi) attraverso specifici percorsi.

Percorso-scrittura: consiste nella preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato conclusivo e prevede ogni anno una prova comune predisposta dal Dipartimento. Si articola nel seguente modo:

- classe terza: si approfondiscono le tecniche per affrontare una prova di analisi del testo letterario (poesia o prosa) e non letterario
- classe quarta: si affrontano specificatamente le tecniche per apprendere la "scrittura documentata" a partire da un dossier di dati e fonti, con lo scopo di far acquisire le competenze necessarie per scrivere un saggio breve o un articolo di giornale
- classe quinta: sono proposte tutte le forme di scrittura previste dall'Esame di Stato.



LINGUA E CULTURA LATINA

CONTRIBUTI DEL LATINO ALLA FORMAZIONE GLOBALE DELLO STUDENTE

1. Contatto consapevole con la cultura classica
 - percezione del suo ruolo di matrice generativa della cultura italiana ed in parte europea
 - comprensione del valore universale del messaggio dei suoi autori
2. Confronto con un sistema linguistico altro e arricchimento della riflessione linguistica
 - ampliamento del bagaglio lessicale (etimologia e terminologia)
 - riflessione sulle strutture linguistiche del latino per ricavarne un uso più consapevole della lingua italiana
3. Consapevolezza del fatto che l'approccio ai testi latini in lingua originale è un modo per giungere a un contatto più profondo con gli autori e che questo necessita di abilità specifiche:
 - comprensione e contestualizzazione
 - interpretazione
 - traduzione dal latino all'italianoQueste abilità verranno stimolate a livelli diversi e gradualmente nel corso del curriculum, nel pieno rispetto delle differenti metodologie e strategie didattiche di ogni docente
4. Acquisizione di un metodo logico-critico rigoroso attraverso il confronto con i testi in lingua latina.

LINGUA E CULTURA LATINA NEL PRIMO BIENNIO

Il latino, disciplina che il dipartimento inserisce nell'asse dei linguaggi, si colloca, nei primi due anni del percorso liceale, da una parte nell'ambito della riflessione linguistica attraverso l'attenzione al lessico, all'etimologia, all'uso dei connettivi, alla costruzione della frase, alle tipologie testuali, in continuo confronto con l'italiano e alcune lingue straniere, dall'altra nell'ambito dell'approccio alla cultura classica. Tali obiettivi si perseguono attraverso varie strategie.

Per la riflessione sulle strutture linguistiche:

- comprensione di testi, quanto prima possibile d'autore, via via più complessi, analizzati focalizzando l'attenzione sul titolo, su parole già note, significato dei verbi, riconoscimento dei connettivi, comprensione delle gerarchie sintattiche per poi arrivare ad individuare la tipologia testuale e solo infine alla traduzione e all'uso del vocabolario;
- collegamento di tale lavoro all'insegnamento dell'italiano sia nella riflessione sintattica e morfologica che linguistica

Per un approccio consapevole alla cultura classica:

- costruzione di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini e non, di fonti iconografiche e approfondimenti multimediali;
- visite guidate presso siti archeologici come attività laboratoriale;
- Città antica : rapporto diretto con le testimonianze del passato in chiave multidisciplinare attraverso un progetto articolato di più visite d'istruzione volto all'approfondimento di un dato tema

COMPETENZE – CONOSCENZE

- **Leggere in modo corretto ed espressivo un testo latino**
- **Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina:**
 - la flessione
 - le parti invariabili del discorso
 - elementi basilari della frase complessa e del periodo
- **Comprendere**
 - cogliere nei testi connettivi temporali e logici e relazioni ad essi sottese
 - cogliere in modo autonomo il significato globale di un testo, facendo riferimento a titolo, eventuale sottotitolo, tipologia testuale, aree semantiche, conoscenze pregresse
 - cogliere alcune caratteristiche peculiari della cultura /civiltà latina deducendole dai testi
- **Tradurre**
 - applicare procedure metodologiche efficaci
 - operare scelte lessicali adeguate con uso consapevole del vocabolario
 - tradurre brevi testi di progressiva complessità grammaticale.

LINGUA E CULTURA LATINA NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

L'insegnamento del Latino negli ultimi tre anni del percorso liceale prevede un proseguimento e un potenziamento del lavoro svolto nel Primo Biennio, per quanto riguarda sia l'ambito della riflessione linguistica sia l'approccio alla civiltà e alla cultura classica. Lo studio della Letteratura latina, che, per la maggior parte degli studenti, costituisce la prima occasione per avvicinarsi all'insieme del patrimonio culturale classico, privilegerà non soltanto la conoscenza delle opere letterarie e l'apprendimento linguistico-grammaticale, ma anche gli aspetti relativi alla civiltà latina. Per quanto riguarda questi ultimi, sarà favorito l'approccio ai nuclei fondanti individuati dagli studiosi della disciplina (come il concetto di *humanitas*, il rapporto fra *mythos* e *logos*, ecc.), affinché il contatto con il passato consenta agli studenti di sviluppare le proprie capacità critiche, operando confronti con la realtà attuale e conseguendo un'effettiva crescita culturale e umana. Tali obiettivi si perseguono attraverso varie strategie.

- **Riflessione sulle strutture linguistiche:**
 - lettura e comprensione diretta dei testi dei singoli autori, in cui il testo latino sia reso centrale sia nella sua originaria integralità sia nella forma mediata della "traduzione a fronte" o della "traduzione contrastiva";
 - riconoscimento del latino come base del linguaggio intellettuale europeo, da quello della filosofia a quello della scienza, della matematica, della medicina e della giurisprudenza.
- **Contatto consapevole con la cultura classica**
 - comprensione delle trasformazioni che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico, nel costante confronto con gli altri grandi sistemi letterari della cultura occidentale;

- costruzione di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini in cui gli autori, lo stile e i generi siano collocati in un contesto storico, creazione di schemi e schede riassuntive, utilizzo degli strumenti multimediali e di fonti iconografiche che consentano di raccordare le immagini o i reperti archeologici e artistici al testo letterario;
- eventuali visite guidate presso siti archeologici e presso i musei dei paesi europei che conservano monumenti e memorie della classicità;
- comprensione dei legami fra il passato e il presente; riconoscimento, pur nella consapevolezza dell'alterità del mondo antico, dell'attualità delle problematiche e dei temi proposti dagli autori classici.

COMPETENZE

- Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina
- Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra
- Comprendere il lessico specifico relativo agli argomenti affrontati
- Riconoscere le strutture linguistiche e confrontarle con le corrispondenti italiane
- Analizzare un testo letterario in veste originale nella sua specificità e contestualizzarlo
- Tradurre testi latini congrui con l'attività svolta in classe

CONOSCENZE RELATIVE ALL'EDUCAZIONE LETTERARIA

- Particolare attenzione sarà rivolta alla centralità del testo degli autori latini, di cui verranno analizzati temi, stile, contesto di riferimento, collegamenti intertestuali, generi letterari inerenti ai percorsi prescelti dall'insegnante
- Lo studio della letteratura latina sarà affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale
- La traduzione di un repertorio selezionato di testi latini sarà proposta non come esercizio fine a se stesso ma come strumento per acquisire una conoscenza più profonda dei classici. Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture anche in traduzione italiana.

SECONDO BIENNIO

- **L'età repubblicana – L'età augustea**
 - L'età arcaica e il rapporto con la cultura greca
 - Il teatro romano arcaico (Plauto, Terenzio)
 - Cesare, Catullo, Sallustio, Cicerone, Virgilio, Orazio, Livio

QUINTO ANNO

- **La prima età imperiale - L'età dai Flavi a Traiano - L'età di Adriano e degli Antonini - La tarda età imperiale**

- Lucrezio*, Petronio, Seneca, Tacito, Apuleio

* Il Dipartimento di Lettere ritiene opportuno proporre tale Autore e la sua opera in lingua originale all'interno di percorsi letterari svolti nel quinto anno di corso: tale scelta è motivata sia dalla complessità del testo latino, sia dal fatto che il pensiero e le tematiche dell'opera di Lucrezio possono essere valorizzate, in una prospettiva comparatistica e intertestuale, attraverso un confronto con gli autori della Letteratura italiana, studiati nell'ultimo anno del Liceo scientifico.

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO DIDATTICO

La progettazione di percorsi che raccordino vari ambiti disciplinari appare indispensabile sia in funzione della prospettiva di un'educazione all'unità del sapere sia in vista della preparazione all'esame di Stato, in particolare, della "terza prova", che, per la sua tipologia stessa, è "pluridisciplinare".

Essa è affidata alla programmazione del docente che, pur dando rilievo alle opere fondamentali della letteratura latina, potrà compiere delle scelte di testi e autori in relazione alle esigenze del curriculum, dell'indirizzo, della classe, ma anche in base alle proprie preferenze.

In particolare, si ritiene importante continuare a progettare percorsi che consentano di effettuare dei collegamenti fra l'ambito disciplinare umanistico e quello scientifico approfondendo alcuni temi trasversali come la concezione del tempo e della natura.

**ATTIVITÀ CULTURALI CHE POSSONO APPROFONDIRE E INTEGRARE
I Percorsi Didattici Comuni
A TUTTO IL CURRICOLO DI MATERIE LETTERARIE**

1. Cinema e linguaggio cinematografico e audiovisivo:

- proposta di cineforum e spettacoli cinematografici in base alla valenza formativa di tematiche di attualità o di riflessione sul passato
- attività di analisi e di produzione finalizzate all'acquisizione degli strumenti critici necessari alla fruizione consapevole di ogni tipo di messaggio audiovisivo

2. Teatro

- proposta di spettacoli teatrali
- realizzazione da parte degli studenti della messa in scena di opere teatrali classiche e moderne

3. Interculturalità e solidarietà:

- partecipazione a manifestazioni, convegni e premi dedicate a temi interculturali, fra i quali l'annuale convegno dell'associazione VICINO/LONTANO e il PREMIO TERZANI
- realizzazione di percorsi didattici in collaborazione con enti del territorio, istituzioni, associazioni di volontariato e cooperazione internazionale

4. Scrittura giornalistica

- progetto SCUOLE MESSAGGERO VENETO: una volta alla settimana gli studenti possono partecipare alla riunione di redazione nella sede del quotidiano e decidere, insieme con i redattori responsabili, la struttura e i contenuti di un fascicolo interamente creato da loro e distribuito settimanalmente insieme con il quotidiano per tutto l'arco dell'anno scolastico
- redazione del giornale del Marinelli "Preludio"
- specifici progetti didattici in collaborazione con testate giornalistiche nazionali per approfondire la comunicazione giornalistica

5. Promozione della lettura

- attività di approfondimento e di promozione della lettura in collaborazione con la Biblioteca dell'Istituto e la Biblioteca Civica "V. Joppi" di Udine (progetto YOUNG-STER)

6. Promozione della riflessione su progettualità, orientamento e metodo di studio

- progetto GIANT: progetto europeo di orientamento gestito in Friuli dal COR (Centro di Orientamento Regionale), il cui scopo primario è quello di far riflettere gli studenti sulle proprie attitudini e aspettative in relazione alle future scelte lavorative
- progetto ITINERARI ORIENTANTI: il quaderno dell'orientamento viene sperimentalmente utilizzato in alcune classi prime e terze coinvolgendo nell'attività, oltre agli studenti ed ai docenti orientatori, gli interi Consigli di Classe. Il percorso, quinquennale, pone al centro delle attività, articolate in momenti di riflessione individuale e lavori di gruppo, lo studente, accompagnato in un processo di formazione che lo aiuta a diventare consapevole delle proprie scelte ed a maturare gradualmente un progetto di sviluppo personale e professionale
- progetto ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE: l'attività riguarda l'ambito del recupero in itinere e dell'orientamento, ed è finalizzata a contrastare la dispersione scolastica
- attività didattiche, in collaborazione con le strutture dell'Istituto dedicate ad orientamento e consulenza educativa, per proseguire la riflessione sul metodo di studio iniziata al biennio

-

7. Progetto "Archeologia"

- progetto PAESTUM: l'iniziativa, svolta dal 2002 in collaborazione con la Società Friulana di Archeologia (SFA), consiste in uno stage archeologico a Paestum con lo

scopo di sensibilizzare e favorire l'attenzione per la tutela e la conservazione del nostro patrimonio storico-artistico

- progetto GAIA gestito dalla SFA, che si articolerà in un laboratorio introduttivo alle tematiche dell'archeologia (per le classi prime) e in un'uscita didattica ad Aquileia con attività di manutenzione presso l'area archeologica delle mura tardo-antiche (per le classi interessate del primo biennio)

-

8. Progetto “Città antica”, “Città medievale” e “Città moderna”

Si articola nel corso dell'intero quinquennio e prevede:

- “Città antica” : lettura e analisi di testi e fonti iconografiche multidisciplinari divisi in unità didattiche, comprensivi di esercizi, e organizzati in due dispense, “Città greca” e “Città romana”, fornite gratuitamente agli studenti. I materiali sono oggetto di lezioni frontali, di gruppo, di ricerche individuali e non, di esercizi di lettura contrastiva. Tale attività è propedeutica al viaggio di istruzione e permette di raggiungere obiettivi quali la scoperta che lo studio non si conclude nell'apprendimento dei singoli argomenti di una disciplina; la valorizzazione della visita d'istruzione; il superamento dello stereotipo su presunte diversità..
- “Città medievale” e “Città moderna” viaggi di istruzione nelle città medievali e nelle città moderne, finalizzati a proseguire il progetto “Città antica” avviato al biennio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE DI ITALIANO E LATINO

Il Dipartimento di Lettere del liceo individua nella valutazione e nell'autovalutazione uno strumento fondamentale per l'attività didattica, l'apprendimento, l'acquisizione e lo sviluppo di competenze, l'orientamento, e la lotta alla dispersione.

L'ottica valutativa si intende come « diagnostica », utile ad attivare le azioni didattiche e i percorsi, anche di recupero, in itinere, finalizzata a regolare i processi in corso, tesa allo stimolo e al miglioramento delle azioni e delle capacità dello studente, anche quando si rivolge all'accertamento delle conoscenze disciplinari.

Il Dipartimento di Lettere distingue la certificazione delle competenze come esito di un processo interdisciplinare di osservazione, documentazione e valutazione, progettato dall'intero Consiglio di Classe. Tuttavia, dal momento che gli sforzi dei docenti si stanno orientando verso le molteplici direzioni di cambiamento stimulate dalla recente normativa, si ritiene opportuna la sperimentazione di modelli che vadano, se pur gradualmente, in questa direzione, senza forzare l'intero dipartimento e il curriculum stesso verso modalità astratte e spesso puramente meccaniche di valutazione delle competenze.

Lingua e letteratura italiana

PROVE SCRITTE

- Tipologie testuali
 - Primo biennio : riassunto, testo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Analisi del testo narrativo e poetico.
 - Classe terza: Analisi del testo poetico, narrativo, argomentativo (tipologia A della prima prova ESC)
 - Classe quarta: saggio breve o articolo di giornale di ambito artistico-letterario, socio-economico, tecnico scientifico (tipologia B della prima prova ESC) e tema storico (tipologia C) e di carattere generale (tipologia D), analisi del testo
 - Classe quinta: analisi del testo, saggio breve o articolo di giornale di ambito artistico-letterario, socio-economico, tecnico scientifico (tipologia B della prima prova ESC) e tema storico (tipologia C) e di carattere generale (tipologia D)
- Griglia di valutazione

“La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività” (DM n. 389, 18 settembre 1998).

Tale obiettivo viene perseguito nel corso dell'intero quinquennio in modo graduato, proponendo testi di tipologia diversa in grado di permettere all'alunno l'acquisizione delle competenze specifiche dell'asse.

Il Dipartimento da anni ha elaborato una griglia comune, in cui gli elementi di valutazione per tutte le tipologie di prove sono :

- uso della lingua (morfosintassi ortografia, punteggiatura)
- competenza semantica e stilistica
- rispondenza alla traccia e alla consegna
- pianificazione, coesione e coerenza

Elementi specifici di valutazione per le diverse tipologie testuali sono :

- per l'analisi del testo (descrittivo, espositivo, argomentativo, letterario)
 - o sintesi
 - o comprensione
 - o analisi
 - o approfondimento (secondo biennio e classe quinta – contestualizzazione, commento e rielaborazione)
- per il saggio breve e il tema
 - o individuazione delle informazioni principali presenti nei documenti
 - o elaborazione di tesi ed argomentazioni personali
- Prove comuni: si rimanda alla descrizione del «Percorso Scrittura» nel paragrafo intitolato Italiano Secondo Biennio e Quinto Anno

PROVE ORALI

- Tipologie
 - colloqui
 - relazioni individuali o di gruppo
 - verifiche scritte con domande a risposte aperte o chiuse
 - prove di varia tipologia, che possono prevedere anche l'uso di strumenti multimediali, di testi continui e non continui, e anche della scrittura, e che mirano a verificare le conoscenze dei contenuti o le competenze di produzione e ricezione di testi, scritti e orali.
- Griglia di valutazione
 - capacità di focalizzare gli elementi essenziali delle richieste
 - pertinenza delle risposte
 - conoscenza dei contenuti
 - uso del linguaggio specifico
 - capacità di autocorrezione
 - capacità di organizzare autonomamente un discorso pertinente e coeso
 - rielaborazione e collegamenti interdisciplinari

Lingua e cultura latina

PROVE SCRITTE

- Tipologie
- *Primo biennio:*
su frasi in lingua latina e su brevi testi di difficoltà compatibile con lo sviluppo delle competenze degli studenti
 - esercizi di varia tipologia: a completamento, a scelta multipla, vero/falso, ricerca di errori, traduzioni
 - riconoscimento, analisi e schematizzazione delle funzioni logiche e delle proposizioni morfosintattiche
 - quesiti di comprensione semantica e del testo
 - traduzione
- *Secondo biennio e quinto anno:*
su testi in lingua latina di difficoltà compatibile con lo sviluppo delle competenze degli studenti
 - esercizi di riconoscimento e analisi di forme linguistiche
 - esercizi di comprensione ed interpretazione testuale
 - traduzione (con uso del vocabolario)
 - quesiti di carattere stilistico o di contestualizzazione
 - confronto di traduzioni
 - relazioni su approfondimenti tematici e lavori di analisi testuale individuali e di gruppo
 - questionari a risposta breve su autori e testi della letteratura latina.

- Griglia di valutazione

Il Dipartimento da anni ha elaborato una griglia comune, in cui gli elementi di valutazione sono :

- riconoscimento nei testi latini dei fenomeni morfologici e sintattici
 - uso degli strumenti di analisi linguistica e testuale
 - interpretazione testuale
 - competenza traduttiva
- Prove comuni (ad eccezione delle classi che seguono un approccio sperimentale)
- Il Dipartimento elabora delle prove comuni, nel primo e secondo biennio, in cui compaiono diverse delle tipologie elencate. Gli elementi di valutazione sono:
- riconoscimento nei testi latini dei fenomeni morfologici e sintattici
 - uso degli strumenti di analisi linguistica e testuale
 - comprensione testuale
 - competenza traduttiva

PROVE ORALI

- Tipologie
- Colloqui
- relazioni individuali o di gruppo su temi riguardanti la civiltà latina e/o su testi latini d'autore e non in traduzione anche contrastiva
- esercizi di varia tipologia, che possono prevedere anche l'uso del computer o della scrittura, per verificare le conoscenze

- prove che concorrono alla valutazione orale: test, questionari, risposte aperte o chiuse

- Griglia di valutazione

Tutto il quinquennio:

- pertinenza delle risposte
- conoscenza dei contenuti
- uso autonomo degli strumenti di analisi linguistica e testuale
- capacità di autocorrezione
- capacità di organizzare autonomamente un discorso pertinente e coeso, lessicalmente appropriato

Secondo biennio e quinto anno:

- capacità di collocare i testi in una prospettiva storico-letteraria.

